

Milano, 1 luglio 2015

COMUNICATO STAMPA

**Poco più della metà degli Italiani è fiduciosa che la Grecia troverà un accordo sul debito e resterà nell'Unione Europea.**

**1/3 del campione tuttavia ritiene che possa sussistere un "rischio contagio" con effetti negativi sull'Italia in caso di Grexit.**

**Aumenta il numero degli italiani che andrà in vacanza lontano da casa (dal 46% al 55%) e il numero medio di giorni che gli italiani trascorreranno in ferie (11,5).**

**Il 73% degli intervistati trascorrerà le vacanze in Italia.**

**7 italiani su 10 andranno in una località di mare**

**Il 66% del campione ha già acquistato una vacanza online.**

**In ripresa la soddisfazione degli italiani per la propria situazione personale (4,71%).**

**In crescita anche la propensione all'acquisto in tutto in comparto mobilità, di impianti fotovoltaici e solari termici, l'intenzione di ristrutturare casa e di acquistare mobili e di viaggi e vacanze.**

L'Osservatorio mensile di luglio 2015 riporta le opinioni degli italiani sul caso greco e sulle tendenze relative alla stagione estiva.

Ultimamente si è parlato molto della situazione greca e della difficoltà del paese di trovare un accordo con i creditori. Gli italiani però sembrano essere abbastanza ottimisti, il 51% infatti crede che la Grecia raggiungerà un accordo e resterà nell'Unione Europea. Nel caso dovesse essere costretta a uscire dall'UE, solo il 33% degli intervistati ritiene che ci possa essere un rischio contagio per l'Italia.

Gli Italiani si dimostrano ancora più positivi sull'argomento della stagione estiva: più della metà del campione pensa che effettuerà un periodo di vacanza lontano da casa, dato che è cresciuto rispetto all'anno trascorso passando dal 46% al 55%. In aumento anche il numero medio di giorni che si trascorreranno in vacanza pari a 11,5.

Il 73% degli intervistati soggiognerà in Italia, mentre il 34% si recherà in una località estera.

I luoghi preferiti dagli Italiani si confermano essere le località di mare, meta prescelta da 7 intervistati su 10, seguiti dalle città d'arte (13%) e dalla montagna (12%). **Toscana, Puglia, Sicilia ed Emilia Romagna saranno le mete più gettonate delle vacanze degli italiani.** Il 47% di coloro che faranno una vacanza sceglieranno come sistemazione un albergo o un bed&breakfast, mentre il 18% affitterà una casa. Saranno invece il 3% le persone che si avvarranno del nuovo fenomeno dell'house sharing. Oltre 7 intervistati su 10 in queste vacanze estive cercano serenità, quindi gioia e divertimento.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle vacanze, internet si conferma essere uno strumento imprescindibile, il 66% infatti ha dichiarato di avere già acquistato una vacanza online, in particolare questa metodologia è stata utilizzata per la prenotazione dell'albergo o del bed&breakfast (68%) e dell'aereo (59%).

L'acquisto delle vacanze a rate è una pratica ancora poco diffusa, solo il 7% ha affermato di aver già acquistato una vacanza con questa modalità o ha intenzione di farlo in futuro.

A giugno aumenta la soddisfazione degli italiani per la situazione personale (dal 4,61% al 4,71%). Rimane invece stabile a 3,76% la soddisfazione per la situazione italiana. L'aspettativa di risparmio a 12 mesi cresce leggermente rispetto ai livelli dello scorso mese attestandosi al 15,0%.

## **Previsioni di acquisto a tre mesi**

### **Tempo Libero: In crescita le previsioni per viaggi e attrezzature sportive. Stabile il fai-da-te.**

In crescita le previsioni di acquisto di vacanze (passano dal 42% al 43,5%) e di attrezzature e abbigliamento sportivo (24,4%). Stabile il fai da te che registra un 26%.

### **Informatica, telefonia e fotografia: aumenta la previsione di acquisto per pc e fotocamere, in calo invece quelle per tablet e telefonia.**

Previsioni di acquisto in flessione per telefonia (24,6%) e tablet (14,1%). In lieve crescita invece il dato relativo ai pc (20,3%). Aumenta anche il numero di italiani intenzionati a comperare fotocamere (passano dal 15,2% al 16,7%). Per quanto riguarda le previsioni di spesa media gli intervistati prevedono di spendere 520 € per i pc, 400 € per l'acquisto di fotocamere, 307 € per i tablet e 332 € per la telefonia.

### **Auto e moto: In crescita la propensione all'acquisto in tutto il comparto mobilità.**

Sono in lieve aumento i dati relativi alle previsioni di acquisto di automobili nuove (13%) e usate (9,4%) e scooter (7,9%). Per quanto riguarda il budget di spesa previsto per questi beni gli italiani spenderanno in media rispettivamente 19.113 € per auto nuove, 7.235 € per quelle usate e 3.819 € per gli scooter.

### **Elettrodomestici: stabili le previsioni d'acquisto in tutto il comparto elettrodomestici. Diminuisce invece il budget di spesa per i grandi elettrodomestici**

Sono stabili le intenzioni di acquisto per piccoli (30,1%) e grandi elettrodomestici (16,9%) e per l'elettronica di consumo (24,5%). Gli italiani spenderanno meno rispetto al mese precedente per i grandi elettrodomestici (732 €). Stabile, invece la spesa media per l'elettronica di consumo (578 €) e per i piccoli elettrodomestici (180 €).

### **Casa e arredamento: a luglio aumenta l'intenzione di ristrutturare casa e di acquistare mobili. Stabili le previsioni di acquisto per appartamenti.**

Previsioni stabili per l'acquisto di immobili (6,1%), mentre è in lieve aumento l'intenzione degli italiani di ristrutturare la casa (11,9%). Eterogenei i dati che riguardano i mobili: da un lato cresce lievemente la volontà di comprare (17,4%), ma dall'altra la propensione di spesa è calata da 1.870 a 1.761 euro.

### **Efficienza energetica: cresce la propensione all'acquisto per tutti i prodotti legati all'efficienza energetica ad eccezione delle caldaie e delle stufe a pellet che segnano una leggera flessione.**

Cresce l'intenzione di acquistare impianti fotovoltaici e solari termici nei prossimi tre mesi: i primi si attestano al 5,2% e i secondi al 4,6%. Tuttavia il budget previsto è in calo, saranno infatti impiegati 5.649 € per l'acquisto di impianti fotovoltaici e 3.576 € per quelli solare termici. Le previsioni di acquisto delle caldaie a risparmio energetico registrano invece un lieve calo (8%) mentre è in leggero aumento il dato riferito agli infissi (11,3%). Per entrambi questi beni aumentano le previsioni di spesa: 2.332 € saranno spesi per gli infissi e 1.253 € per le stufe e caldaie.